

*Trentennale di Alcolisti Anonimi
in Toscana*

**STORIA DELL'ALCOLOGIA
IN TOSCANA**

Firenze 9 ottobre 2004

professor Antonio Morettini

1970

***apertura della Unità di Gastroenterologia
all'Ospedale di Careggi di Firenze
diretta da Antonio Morettini
con attività clinica rivolta, tra gli altri,
verso i pazienti affetti da cirrosi epatica,
pancreatopatia e polineuropatia alcolica.
Mentre gli etilismi acuti erano curati
presso il Servizio di Tossicologia di Careggi,
la Gastroenterologia realizzava
le detossicazioni alcoliche***

1977

**Uno studio sui consumi alcolici
e sui test ematici
della popolazione generale
di quattro aree della provincia di Firenze
fu promosso dalla Gastroenterologia di Careggi
in collaborazione con le Medicine
di San Giovanni di Dio e di Fucecchio,
e della Facoltà di Psicologia
dell'Università di Firenze.**

**Fu presentato nel 1980
in un convegno nazionale a Firenze,
e pubblicato nel 1982 col titolo:
“Alcol, aspetti economici, sociali,
medici, psicologici”
(Atti della Regione Toscana, Firenze)**

*Dalla fine degli anni 1970,
la U.O. di Gastroenterologia
cominciò la collaborazione
con Alcolisti Anonimi (AA).
Ne conseguì anche uno studio di
Francesco Cipriani nel 1982,
che dimostrò quanto poco conosciuta
fosse AA
dai più rinomati medici fiorentini.*

1982

**Istituzione della Sezione Toscana
della Società Italiana di Alcologia:
presidente professor Antonio Morettini
segretario dottor Stefano Innocenti**

Anni '80
studio epidemiologico sui consumi di alcol
di 4 aree lavorative nella Provincia di Firenze:
tra i lavoratori dell'industria
(Galileo)
tra i lavoratori di un'area rurale
(Greve)
tra un gruppo di insegnanti di
scuole fiorentine
e su un gruppo di artigiani

1985

***apertura di un ambulatorio alcolico
nella U.O. di Gastroenterologia,
con visite mediche
e programma di informazione alcolica
per pazienti e loro familiari
con la collaborazione di AA, AlAnon
e Cat di Hudolin***

1986

Il modello alcologico

***“ospedale-ambulatorio-territorio-gruppi di auto-aiuto”
viene proposto alla Regione Toscana
dalla Sezione Toscana
della Società Italiana di Alcologia***

1988

“Alcol e Benessere “

**Congresso Nazionale della Società
Italiana di Alcologia a Firenze
a cura di A. Morettini e C Surrenti**

1989-1991

**Iniziative legislative programmatiche e formative
in Toscana:**

***Corso di Formazione Alcológico
per operatori a Firenze
con la supervisione di Vera Maillart (1989-1992).***

***Progetto obiettivo “Prevenzione delle Dipendenze
e Assistenza ai Tossicodipendenti ed Alcolisti”
con indicazione dei Centri Alcológicos
della Regione Toscana (1989.)***

***istituzione del Centro Alcológico
con un suo Responsabile
come sezione aggregata della UO di Gastroenterologia,
(delibera n. 1429 del 6.6.1991 della USL 10/D)***

1993

Legge Regionale n.51 del 5/8/1993

***“Interventi per la Prevenzione, Cura e Riabilitazione
dell'alcoldipendenza e problematiche alcol-correlate.
Modifiche e integrazioni della L.R. 30/4/1990 n.61”.***

***istituisce Centri Alcolologici Integrati (CAI)
a Firenze, Arezzo e Massa,
e i Gruppi Operativi Alcol-dipendenze (GOA)
all'interno dei Sert;***

1994

***Col piano di scorporo del Commissario Straordinario
della Azienda Careggi,
la sede amministrativa del CAI di Firenze
è assegnata alla Azienda USL 10,
poi Azienda Sanitaria di Firenze.
(delibera 29/12/1994 della Giunta Regionale)***

1995

***Il Piano Sanitario Regionale 1996-1998
pone il CAI entro il Dipartimento delle Dipendenze
dell'ASL 10
(deliberazione 527 del 21.12.1995)***

1998

L'Azione Programmata

“Organizzazione dei servizi alcolologici”

(delibera 15/9/1998 n.281 della Regione Toscana)

abroga la legge 51/93, riorganizza l'alcolologia toscana e crea il Centro di Riferimento Alcolologico Regionale

(CAR),

il quale è composto da a) la “struttura operativa del

Dip. Dipendenze dell'ASL di Firenze

già costituito come CAI”,e

b) Tossicologia, Gastroenterologie ospedaliera e universitaria, e Psichiatria di Careggi

Tali strutture continueranno comunque

la loro attività di “diagnosi, cura

e riabilitazione di alta specialità”.

Centro Alcolico Regionale (CAR)
Coordinatore Mario Santi (2000-2002); Calogero Surrenti (2003)

**Ha sede nell'Azienda Ospedaliera Careggi
e svolge le funzioni di:**

- 1. epidemiologia, come osservatorio dei problemi alcol correlati regionali nel rispetto della legge istitutiva dell'Agenzia Regionale di Sanità;**
- 2. prevenzione, come pianificazione, sperimentazione e validazione di nuovi modelli di intervento nell'elaborazione di linee guida per l'equipes alcoliche dei SerT;**
- 3. formazione degli operatori, in collaborazione con altre realtà regionali**
- 4. ricerca clinica e biologica.**

Ha un finanziamento di 200 milioni di lire annui.

agosto 2002

**Dopo due anni di discussione
entro il Dipartimento delle Dipendenze
è realizzata la Delibera ASF n.664 del 28/8/ 2002
sulla "Organizzazione dell'attività alcolica
del Dip. Dipendenze dell'ASL di Firenze".**

**Si identificano attività alcoliche presso i SerT,
più tardi definite SAT**

(strutture alcoliche territoriali);

e un Centro Alcolico di II livello

con le funzioni di:

- **raccordo con le strutture Ospedaliera della
ASL Firenze,**
- **il Centro Diurno Alcolico per PPAC,**
 - **ricerca in campo alcolico**
- **attività ambulatoriale sui casi alcolici
complessi**
 - **collaborazione con i SAT.**